



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Politecnica delle MARCHE
<b>Nome del corso in italiano</b>	Economia e Commercio( <i>IdSua:1529226</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Economics and commerce
<b>Classe</b>	L-33 - Scienze economiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.econ.univpm.it/ET06">http://www.econ.univpm.it/ET06</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400">http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CHIAPPARINO Francesco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLAGAMBA	Aldo	SECS-P/08	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	CARBONI	Carlo	SPS/09	PO	1	Affine
3.	CHIAPPARINO	Francesco	SECS-P/12	PA	1	Base
4.	CHIUCCHI	Maria Serena	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	DE ANGELIS	Monica	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
6.	ESPOSTI	Roberto	SECS-P/02	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	GIULIANI	Marco	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	GREGORI	Gian Luca	SECS-P/08	PO	1	Base/Caratterizzante
9.	GUERRINI	Luca	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante

10.	MANELLI	Alberto	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante
11.	MANTUCCI	Daniele	IUS/01	PO	1	Base
12.	MATTIOLI	Elvio	SECS-S/03	PO	1	Base/Caratterizzante
13.	MUCELLI	Attilio	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
14.	PAPI	Luca	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante
15.	PUTTI	Pietro Maria	IUS/01	PA	1	Base
16.	RICCIARDO LAMONICA	Giuseppe	SECS-S/03	PA	1	Base/Caratterizzante
17.	TAMBERI	Massimo	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
18.	TRUCCHIA	Laura	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
19.	VICARELLI	Maria Giovanna	SPS/09	PO	1	Affine
20.	ZAGAGLIA	Barbara	SECS-S/04	RU	1	Caratterizzante
21.	ZANINI	Adelino	SPS/01	PA	1	Affine
22.	TICCHI	Davide(Scuola IMT - LUCCA)	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

POSTACCHINI GIORGIA  
RECCHI GIORGIA  
PESARESI CATERINA  
DI NICOLA MARIO  
CAVALLO ROSARIA  
CADONI CHIARA Rinunciato in data 07/09/'15  
SCARDACCHI DEBORA Dec. laureata il 31/10/'15

#### Gruppo di gestione AQ

Andreina Barontini  
Francesco Chiapparino  
Mario Di Nicola  
Marco Giuliani  
Stefano Staffolani

#### Tutor

Serena BRIANZONI  
Sabrina SEVERINI  
Aldo BELLAGAMBA  
Simone POLI  
Emanuele ARMILLOTTA  
Thomas BONCI  
Jessica BONTEMPI  
Irina BELOUSOVA  
Clio CIASCHINI  
Berardino CRISTINO  
Andrea BUCCI  
Silvio DI FABIO  
Laura TRUCCHIA  
Simone GABRIELE  
Eva CERIONI  
Veronica GERVASIO  
Roberto ERCOLI  
Andrea FARAGALLI  
Raffaele GIAMMETTI

Isabella GIORGETTI  
Giulia GIULIETTI  
Maicol ROSSETTI  
Lorenzo ROSSI  
Matteo SPINELLI  
Roberta CONTIGIANI  
Alessandro PIERONI  
Iryna BUTHENKO  
Saimira HILA  
Silvia INTORBIDA  
Borjana KALLUCI  
Barbara KULAGA

## Il Corso di Studio in breve

Il CdL in Economia e Commercio (sede di Ancona) è stato istituito nell' a.a. 2009-2010, unificando le diverse lauree triennali esistenti presso la Facoltà (Economia e amministrazione delle imprese, Economia e commercio, Economia e finanza, Economia del territorio e del turismo), con le quali sostanzialmente condivide il biennio di insegnamenti comuni e di cui raccoglie gran parte dei percorsi di specializzazione del terzo anno.

Le sue finalità sono di fornire una solida formazione universitaria di base, utile sia per il diretto inserimento nel mondo del lavoro che per la prosecuzione degli studi nei corsi magistrali economici e aziendali, tanto della sede anconitana che più in generale in Italia o altrove all'estero.

Coerentemente con questi obiettivi il Corso si articola nei primi due anni di insegnamenti obbligatori (120 cfu) e in un terzo anno in cui lo studente può scegliere in una relativamente ampia varietà di discipline a seconda degli obiettivi che si pone per il periodo successivo alla laurea.

Più in particolare, il primo anno prevede insegnamenti, prevalentemente di base, di matematica, economia politica, economia aziendale, diritto privato, storia e sociologia; mentre il secondo per lo più discipline caratterizzanti statistico-matematiche, giuridiche, economiche e aziendali, oltre alla lingua straniera.

Il terzo anno del Corso è concepito per sostenere i differenti intendimenti che gli studenti nutrono riguardo alla loro successiva carriera accademica e/o lavorativa e in particolare, oltre alla lingua straniera e alla prova finale (6 cfu) si articola in:

- una rosa di ulteriori insegnamenti economici a scelta per 9 cfu
- due rose di materie aziendali (gestione, finanza aziendale, programmazione e controllo, marketing, revisione, ecc.) a scelta per complessivi 27 cfu. Il rilievo dato ad una simile area disciplinare è volto a rafforzare il carattere professionalizzante e immediatamente spendibile nel mondo del lavoro del Cds,
- una ulteriore rosa di 18 crediti utilizzabile a scelta dello studente per un tirocinio formativo (stage, 9 cfu) e altre materie di specializzazione in vista di una collocazione nel mondo del lavoro, ovvero all'interno di un'ampia varietà di insegnamenti che lo mettano in condizione di accedere alle lauree magistrali senza debiti formativi.

Nell'a.a. 2014-2015 gli iscritti al Cds risultavano 1861, 456 dei quali neoiscritti al primo anno e 447 fuori corso; i laureati sono stati 380 col voto medio di 95,7.

09/05/2016

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 23.1.2009, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula. Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.

**QUADRO A1.b****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

27/04/2016

La consultazione delle organizzazioni sociali si è svolta nell'incontro del 23 settembre 2015, in cui il presidente e vari membri del Cds si sono confrontati, unitamente a quelli degli altri corsi offerti dalla Facoltà di Economia, in particolare con esponenti delle organizzazioni datoriali e sindacali. Una ulteriore consultazione è stata svolta dal Cds in Economia e commercio il 22 aprile 2015 con l'Ordine dei commercialisti della provincia di Ancona, vale a dire con l'organizzazione professionale in cui i laureati del Cds posso aspirare ad entrare, previo esame di Stato, in qualità di esperto revisore contabile.

Dalle consultazioni sono emersi la sostanziale adeguatezza degli insegnamenti forniti dal Cds rispetto ad esigenze ed aspettative delle organizzazioni interpellate ed anzi, per numerosi aspetti, un loro apprezzamento al riguardo.

**QUADRO A2.a****Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**a)Quadro di funzione in imprese di piccole-medie e grandi dimensioni nei settori industriali, commerciale, turistico e servizi**

**funzione in un contesto di lavoro:**

- a) Responsabile dell'amministrazione (competenze contabili, fiscali e di diritto commerciale)
- b) Responsabile del Controllo di gestione (competenze negli strumenti, anche informatici, nelle procedure e negli aspetti organizzativi del controllo direzionale)
- c) Responsabile della funzione commerciale (conoscenze del marketing, dei suoi strumenti, anche informatici, capacità di adattarli ai diversi contesti)
- d) Responsabile della funzione finanza (competenze negli strumenti e nelle metodologie per la gestione degli aspetti finanziari)
- e) Responsabile organizzazione e gestione delle risorse umane (competenze giuridiche, organizzative e gestionali relative al fattore lavoro)

**competenze associate alla funzione:**

- a) assistente al responsabile dell'amministrazione
- b) assistente al responsabile della finanza
- c) assistente al responsabile del controllo di gestione
- d) assistente al responsabile dell'area commerciale
- e) assistente al responsabile delle risorse umane

**sbocchi occupazionali:**

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

**b) Funzionario in Amministrazioni Pubbliche****funzione in un contesto di lavoro:**

Capo sezione o ufficio in pubblica amministrazione (conoscenza di aspetti giuridici, contabili e gestionali legati alle pubbliche amministrazioni)

**competenze associate alla funzione:**

assistente al capo ufficio in una pubblica amministrazione

**sbocchi occupazionali:**

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

**c) Libero professionista****funzione in un contesto di lavoro:**

- a) consulente aziendale (conoscenze in ambito giuridico, contabile e amministrativo previste dall'ordinamento professionale)
- b) revisore contabile (competenze contabili, giuridiche e informatiche per l'attività di controllo contabile)

**competenze associate alla funzione:**

- a) assistente al consulente senior
- b) tirocinante presso un dottore commercialista
- c) collaboratore di un revisore contabile

**sbocchi occupazionali:**

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese industriali, commerciali e turistiche di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale); all'interno delle Amministrazioni pubbliche. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare alla libera professione.

Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.

**QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
6. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
7. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
8. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
9. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
10. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
11. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
12. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

**QUADRO A3.a****Conoscenze richieste per l'accesso**

L'ammissione al corso di studio richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e richiede altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di studio. Ove la verifica non sia positiva, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso.

**QUADRO A3.b****Modalità di ammissione**

19/05/2016

L'ammissione al Cds è regolata da una prova di verifica delle conoscenze consistente in un test con domande a risposta multipla di argomento logico-matematico, giuridico-istituzionale e storico-sociale, sostanzialmente riferite ai programmi degli ultimi anni delle scuole superiori e volte ad accertare capacità di comprensione e conoscenze di base dello studente negli ambiti sopra indicati. La prova non è selettiva rispetto ad un numero di iscrizioni prefissato, ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di permettergli di valutare il proprio grado di preparazione individuale.

Gli studenti che intendano partecipare al test dovranno presentare apposita domanda registrandosi nei termini indicati nel sito della Facoltà <http://www.econ.univpm.it/verifica-conoscenze>. Il test si svolgerà nella sede di Ancona. Le date di svolgimento del test vengono indicate nel sito della Facoltà. La prova è ripetibile da ogni singolo studente in tutte le date indicate. L'eventuale mancato superamento del test non pregiudica l'immatricolazione, ma dà luogo all'attribuzione di un debito da sanare entro il secondo semestre del primo anno (Obbligo formativo aggiuntivo, Ofa) con una successiva verifica. Gli studenti che non riescono a superare tale verifica possono iscriversi nell'a.a. successivo come ripetenti al I anno, ripetendo il test d'ingresso.

Esoneri. Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze:

- gli studenti già iscritti a corsi di studio ai sensi del DM 270/2004 (compresi i rinunciari) che intendono iscriversi o effettuare il passaggio ai corsi della Facoltà di Economia (si ritiene valido il test già superato),
- gli studenti già iscritti all'Università ai sensi degli ordinamenti previgenti il DM 270/04 (compresi i decaduti ed i rinunciari), se dimostrano di aver già sostenuto e superato un esame di Matematica.

Non debbono partecipare alla prova di verifica delle conoscenze, inoltre, i candidati che hanno sostenuto con esito positivo il test di verifica svolto nei giorni in cui sono fissate iniziative di Orientamento dall'Ateneo dell'UNIVPM.

Modalità di Verifica delle conoscenze e criteri di valutazione. Il test di verifica delle conoscenze consiste in una prova effettuata on-line con l'ausilio di un computer, articolata in 20 quesiti a risposta multipla:

- 5 quesiti su argomenti di Cultura generale;
- 5 quesiti su argomenti di Logica;
- 5 quesiti su argomenti di Matematica;
- 5 quesiti su argomenti di Storia moderna e contemporanea.

Tempo assegnato: 30 minuti

I criteri di valutazione del test sono i seguenti:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data o sbagliata.

L'idoneità sarà conseguita con 8 risposte esatte di cui almeno 1 risposta esatta per ciascuna area tematica.

Modalità di assegnazione e di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi. Allo studente che non supera il test d'ingresso, ovvero non partecipa ad esso, saranno assegnati Obblighi formativi aggiuntivi (Ofa).

La Facoltà indica per ciascuno degli ambiti disciplinari del test (matematica, storia, cultura generale) i programmi attraverso cui lo studente può sanare il debito formativo maturato. Tali programmi possono consistere in testi da studiare, cicli di lezioni o esercitazioni specifiche. Le conoscenze acquisite dallo studente attraverso tali attività sono oggetto di un'ulteriore verifica entro la fine del secondo semestre del I anno. Nel caso del mancato superamento di questa verifica lo studente deve reinscriversi all'a.a. successivo come ripetente del I° anno e ripetere il test.

L'assolvimento dell'obbligo formativo è necessario per sostenere gli esami di profitto delle materie attinenti al test: Matematica generale, Economia politica I e Storia economica.

Gli studenti che sosterranno il test d'ingresso a gennaio non potranno sostenere nel 1° appello della Sessione invernale gli esami relativi agli insegnamenti impartiti nel I semestre per i quali è necessario aver assolto l'Ofa.

QUADRO A4.a

**Obiettivi formativi specifici del Corso**

Obiettivi e struttura

Il corso di laurea intende formare quadri per la gestione delle istituzioni e delle imprese, comprese quelle bancarie e finanziarie, operanti anche a livello internazionale, nonché operatori da avviare alla libera professione. Considerando la domanda di lavoro, la struttura produttiva nazionale e regionale è formata da piccole e medie imprese fortemente orientate all'esportazione e a nuovi

processi di internazionalizzazione. All'interno di questa struttura produttiva, istituzioni ed imprese richiedono specifici profili professionali, idonei a gestire le varie funzioni interne ed esterne alle imprese stesse.

Le figure destinate ad entrare nelle aziende sono adatte a soddisfare le esigenze di tutte le classi di imprese, le piccole, le medie, le grandi e di tutti i settori dell'attività economica.

Al laureato che intende avviarsi alla professione vengono fornite competenze per agire come consulente esterno delle imprese, specializzato nelle problematiche di pianificazione strategica, contabili, gestionali, giuridiche e finanziarie per l'accesso alla professione di esperto contabile e di revisore legale dei conti in base alla vigente legislazione.

Il principale obiettivo del corso di laurea è assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e conoscenze scientifici generali e di base, relative a vari ambiti disciplinari ed appropriate conoscenze e competenze professionali a livello di: amministrazione e gestione di imprese e istituzioni, commercio internazionale, finanza e economia degli intermediari finanziari, marketing e gestione delle attività commerciali, organizzazione aziendale, ecc.

La Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche possiede già le risorse, in termini di professori e ricercatori, di esperienze qualificate di ricerca e di strutture tecniche e organizzative, ed è quindi in grado di offrire agli studenti un Corso di Laurea di alto livello.

Sul piano dei rapporti internazionali la nostra Facoltà ha sviluppato da tempo una diffusa rete di accordi e di collaborazioni con altre istituzioni accademiche europee e americane. Ciò costituisce un punto di forza che può soddisfare le esigenze di formazione culturale e professionale di studenti residenti anche al di fuori delle tradizionali aree di provenienza.

Sul piano della politica dell'istruzione italiana ed europea, il corso di laurea si inserisce a pieno titolo nelle linee guida del MIUR e della UEM per l'internazionalizzazione dei curricula e l'integrazione culturale tra i paesi europei.

Riguardo alla struttura il corso prevede nei primi 2 anni e nel primo semestre del 3° anno gli insegnamenti di base e caratterizzanti delle aree disciplinari previsti dai decreti di riforma.

In tal modo, il corso garantisce l'acquisizione di conoscenze fondamentali per analizzare il funzionamento e l'evoluzione dei sistemi economici moderni, delle aziende, delle istituzioni, mediante adeguata formazione nelle discipline economiche, aziendali, matematico-statistiche e giuridiche.

Nel secondo semestre del terzo anno, il corso prevede alcune discipline di specializzazione a scelta dello studente che sono dirette a fornire professionalità in diversi campi.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione di base nei loro specifici campi di studio, essi riguardano essenzialmente le aree disciplinari economiche, aziendali, giuridiche, matematico-statistiche, storico-sociologiche e linguistiche.</p> <p>I laureati conseguono queste competenze: attraverso la partecipazione a lezioni, seminari e workshop, attraverso la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio, attraverso lo studio e l'analisi di casi concreti, attraverso lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet, attraverso la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene attraverso: esami scritti e/o orali delle diverse discipline inserite nel piano degli studi, la discussione e valutazione dei paper/tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo.</p>
	<p>I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione delle discipline, affrontando problemi concreti che si pongono nel loro campo professionale a partire dalle</p>



**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

conoscenze acquisite durante il percorso di studi. Fondamentale a tale fine sarà la pratica del tirocinio. Lo studente è guidato, durante il percorso di studi a maturare la capacità di identificare potenziali connessioni tra aspetti del sapere e loro applicazioni pratiche, in particolare attraverso:

- la capacità di applicare metodi e modelli economici, aziendali, matematico-statistici e principi ed istituti dell'ordinamento giuridico;
- la capacità di individuare le fonti statistiche fondamentali nei singoli settori di studio, di raccogliere i dati utili alla comprensione di un problema pratico, di selezionare e sintetizzare tali informazioni in un report;
- la capacità di argomentare le proposte e valutare in modo comparato le diverse alternative.

Al fine di acquisire tali competenze gli studenti: partecipano a lavori di gruppo in aula che consistono in problem analysis e problem solving applicati ai settori di studio, preparano tesine scritte in cui strutturano studi di caso a partire da esperienze concrete, fanno presentazioni in pubblico, individuali e di gruppo, rivolte all'intera classe, finalizzate alla restituzione e argomentazione del loro lavoro di raccolta dati e analisi di studi, in fase di presentazione orale alla classe devono rispondere alle richieste di chiarimento e alle critiche del docente e dei colleghi al loro metodo di analisi e di argomentazione delle proposte, partecipano a visite di realtà organizzative concrete (imprese, enti pubblici, aziende di credito, ecc.) anche a livello internazionale, partecipano a workshop e seminari su studi di caso relativi al mondo del lavoro e delle professioni a cui sono preparati, che vedono la partecipazione di esperti del mondo delle istituzioni, dell'impresa e delle professioni pertinenti al percorso di studi, svolgono stage professionalizzanti, preparano un rapporto finale mirato all'applicazione delle conoscenze acquisite a un problema conoscitivo o pratico legato al mondo delle professioni.

L'acquisizione delle competenze viene verificata nelle seguenti modalità: esame scritto e/o orale in forma tradizionale, presentazione orale e discussione dei lavori svolti dagli studenti, individualmente o in gruppo, guidata dal docente, esercitazioni in aula di crescente difficoltà, revisioni periodiche e discussioni individuali con il docente delle tesine realizzate per un singolo insegnamento o del lavoro di tesi finale.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio**

**Le aree di apprendimento del Cds**

**Conoscenza e comprensione**

Il corso è teso ad impartire ai propri studenti conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle discipline economiche ed aziendali, collocate in una formazione vasta e organica che garantisca una preparazione versatile e capacità di contestualizzare le competenze specialistiche acquisite. A questo fine, accanto a quelle economiche ed aziendali, le materie di studio del triennio riguardano un ampio novero di aree disciplinari, da quella matematico-statistica a quelle giuridico-istituzionale e storico-sociale, mentre capacità di base vengono fornite anche in ambito linguistico e informatico.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

In particolare, il Cds si articola in un biennio iniziale costituito da una serie insegnamenti obbligatori di base e caratterizzanti, in cui centrale (anche se non esclusiva) è la trasmissione di conoscenze e capacità di comprendere, e un terzo anno costituito da una serie di rose di discipline a scelta, che permette allo studente di seguire i propri orientamenti in ambito economico-aziendale sia per inserirsi direttamente dopo il diploma nel mondo del lavoro che per proseguire gli studi nei corsi magistrali. In questo terzo anno, grazie anche alla base conoscitiva maturata e a classi più ristrette che consentono una più stretta interazione docente-discente, sono particolarmente curati gli obiettivi formativi applicativi e trasversali, per il conseguimento dei quali, inoltre, un ruolo importante svolge anche il tirocinio.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

### Area economica

#### Conoscenza e comprensione

Riguarda 24 crediti obbligatori nel biennio iniziale, altri 9 in un rosa a scelta nel terzo anno, più la possibilità di scegliere un massimo di ulteriori 18 crediti sempre nel terzo anno.

Attraverso tali insegnamenti lo studente acquisisce il linguaggio e le conoscenze di base della macro e della microeconomia, nonché conoscenze delle principali teorie in questi ambiti, delle dinamiche dell'attività economica e del funzionamento dell'economia moderna. Un ruolo importante è riservato alla conoscenza delle politiche economiche, della loro formazione, dei loro obiettivi e delle loro conseguenze. Attraverso gli esami a scelta gli studenti possono formarsi competenze specifiche anche in settori quali quello dell'economia del territorio e dell'ambiente o dello sviluppo.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso tali insegnamenti gli studenti sono messi in condizione di utilizzare i concetti base della macro e della microeconomia, accedere alle informazioni specialistiche contenute in analisi, previsioni o delineazioni di scenari economici, cogliere e valutare le implicazioni delle politiche economiche per l'attività economica e d'impresa.

Gli studenti conseguono tali obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e dei docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA I [url](#)

ECONOMIA POLITICA II [url](#)

ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 MODULO) [url](#)

ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA MONETARIA [url](#)

ECONOMIA REGIONALE (1 MOD.) [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMETRIA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

### Area aziendale

#### Conoscenza e comprensione

Consiste di 21 crediti di insegnamenti nei primi due anni, più due rose rispettivamente di 18 e 9 crediti di materie del terzo anno e la possibilità per lo studente di scegliere ulteriori 18 crediti sempre nel terzo anno. Come già accennato, il rilievo particolare dato a quest'area è volto a conferire al Cds un valore professionalizzante ed all'occorrenza immediatamente spendibile sul mercato del lavoro.

Gli insegnamenti dell'area trasmettono allo studente conoscenze e capacità di comprensione del linguaggio e dei concetti di base delle discipline aziendali, della contabilità, della gestione d'impresa, di quella commerciale e della finanza aziendale. Attraverso gli esami a scelta del terzo anno inoltre, lo studente può approfondire le sue conoscenze specifiche in una vasta serie di ambiti quali:

- la contabilità analitica, il sistema di budget e l'analisi delle performance aziendali
- principi e tecniche di revisione contabile
- analisi dei flussi finanziari, realizzazione dei piani finanziari e gestione finanziaria dell'impresa
- economia e tecniche degli intermediari finanziari

- elaborazione di piani e strategie di marketing
- analisi e tecniche di elaborazione del contesto competitivo e delle strategia di business

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso gli insegnamenti dell'area lo studente acquista la capacità di utilizzare i concetti base e il linguaggio specifico delle discipline contabili e aziendali, analizzare i tratti salienti della situazione patrimoniale, finanziaria, commerciale e delle prospettive economiche di un'azienda, curare la tenuta dei conti, assumersi responsabilità della contabilità generale e redigere un bilancio, utilizzare operativamente i principi di base della gestione finanziaria e commerciale.

Attraverso gli esami a scelta del terzo anno inoltre egli può acquisire capacità applicative nei seguenti ambiti:

- controllare i documenti contabili ed attuare le verifiche legali per essi previste,
- impostare e monitorare costi e performance dell'impresa e di singole sue parti
- gestire razionalmente i processi direzionali
- impostare, analizzare e gestire i processi di finanziamento dell'azienda
- impostare, analizzare e gestire gli aspetti commerciali e di marketing di un'impresa economica
- valutare opportunità e rischi di progetto di investimento

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e degli stessi docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA [url](#)

ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI [url](#)

CORPORATE FINANCE [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

MARKETING [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.) [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)

REVISIONE AZIENDALE [url](#)

## **Area matematico-statistica**

### **Conoscenza e comprensione**

Consta di 24 crediti obbligatori nei primi due anni e della possibilità per lo studente di scegliere fino ad un massimo di ulteriori 18 crediti negli esami del terzo anno (ivi incluso l'insegnamento di Elementi di Econometria, a cavallo con l'area economica).

Finalità dell'area è quella di fornire le conoscenze e la capacità di comprensione, necessarie per le discipline economico-aziendali, in particolare nell'ambito dell'algebra e dell'analisi delle funzioni, delle tecniche statistiche di misurazione, stima e previsione dei fenomeni economici, del calcolo finanziario (rendite, ammortamenti, interessi, ecc.).

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso le discipline dell'area lo studente è messo in condizione di utilizzare procedimenti di calcolo nei vari settori economici e aziendali, applicare in essi modelli matematici semplici, individuare ed utilizzare correttamente la documentazione statistica in ordine ai vari ambiti di analisi, realizzare analisi statistiche di base.

Gli esami a scelta del terzo anno affinano queste capacità conferendo capacità di analisi statistica più complesse, abilità specifiche nelle settore delle analisi econometriche e dei fenomeni finanziari, ivi incluso l'uso di software specifici per il calcolo.

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni (in alcune discipline anche nel laboratorio informatico), seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e degli stessi docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

COMPLEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

STATISTICA (1 CORSO) [url](#)

DEMOGRAFIA(1^MODULO) [url](#)

ELEMENTI DI ECONOMETRIA [url](#)

MATEMATICA FINANZIARIA (1 MODULO) [url](#)

STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.) [url](#)

## Area giuridica

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area coprono 27 crediti nei primi due anni ed ulteriori 9 crediti a scelta nel terzo anno. La loro relativa consistenza costituisce un punto di forza del Cds, conferendo inoltre ad esso uno specifico valore professionalizzante spendibile sul mercato del lavoro già dopo il diploma triennale.

Finalità degli insegnamenti dell'area è quella di trasmettere conoscenze e capacità di comprensione dei principi del diritto privato e pubblico, dei meccanismi istituzionali, fiscali e societari, con particolare riferimento all'ambito civilistico e alla legislazione economica, d'impresa e del lavoro.

L'insegnamento obbligatorio al secondo anno di Introduzione al diritto del lavoro fornisce una base di conoscenze fondamentale per gli studenti che vogliono dedicarsi alla professione di Consulente del lavoro; così come quello a scelta del terzo anno in Diritto tributario fornisce una base necessaria per gli studenti che vogliono dedicarsi alla professione di revisore contabile o, previo conseguimento della laurea magistrale, a quelle di commercialista e tributarista

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dell'area lo studente acquisisce la capacità di interpretare e dare corretta applicazione ai principi giuridici, legislativi e normativi nell'ambito delle varie attività aziendali ed economiche, documentarsi sugli adempimenti di base previsti dalla normativa all'interno di tali attività, valutarne l'impatto e provvedere ad essi.

L'insegnamento di Diritto tributario permette inoltre al laureato di accedere, previo esame abilitante, all'attività professionale di revisore contabile, così come quello di Introduzione al diritto del lavoro all'attività di consulenza in questo settore, pure richiedente un esame di abilitazione. Lo studente interessato a quest'ultimo sbocco professionale può inoltre giovare delle competenze trasmesse da insegnamenti a scelta del terzo anno quali Organizzazione e gestione delle risorse umane e Sociologia dell'organizzazione.

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,

- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e degli stessi docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) [url](#)

DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE [url](#)

INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

## Area storico-sociologica

### Conoscenza e comprensione

L'area si compone di 18 crediti nel biennio (9 di Storia economica e 9 a scelta tra Sociologia economica e Storia del pensiero economico), più 6 crediti di Sociologia dell'organizzazione a scelta nel terzo anno e/o altrettanti di Demografia (a cavallo con le aree statistica ed economica).

Gli insegnamenti dell'area nel biennio hanno una funzione formativa generale, volta a contestualizzare le conoscenze acquisite attraverso il Cds in una più ampia prospettiva storica e temporale, così come nel complesso delle dinamiche sociali di cui i fenomeni economici e imprenditoriali fanno parte. In questo senso, esse hanno anche una funzione introduttiva alle tematiche dell'economia e dell'impresa, che poi vengono approfondite in chiave specialistica durante il corso di studi. L'insegnamento di Storia del pensiero economico costituisce una variante per gli studenti particolarmente interessati alle prospettive teoriche ed alle questioni etiche inerenti l'economia.

Gli insegnamenti a scelta del terzo anno costituiscono, nel caso della Sociologia dell'organizzazione, un completamento delle conoscenze acquisite nelle discipline dell'area aziendale, tematizzando le questioni organizzative e gestionali da un punto di vista teorico e generale; nel caso della Demografia, permettono invece allo studente di acquisire competenze specifiche nel campo delle scienze della popolazione, all'incrocio tra discipline sociali, economiche e statistiche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso queste discipline lo studente acquisisce capacità di contestualizzare processi e fenomeni in ambito storico e sociale, discriminare fonti di informazione primarie e secondarie, utilizzare il linguaggio e i concetti di base delle scienze storiche e sociali.

Gli insegnamenti a scelta del terzo anno trasmettono agli studenti, nel caso della Sociologia dell'organizzazione, specifiche capacità di analisi, valutazione e intervento sulle strutture organizzative e le questioni gestionali, in quello della Demografia, competenze avanzate nel campo dell'analisi (anche statistica) dei fenomeni sociali e della metodologie della ricerca sociale applicata.

Gli studenti conseguono obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop,
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio,
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la consultazione individuale di tutor e dei docenti negli orari di ricevimento
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete Internet,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di paper e tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

## Area linguistica

### Conoscenza e comprensione

L'area è costituita da 9 crediti obbligatori nel primo biennio - 6 dei quali sostituibili dalla presentazione di un certificato di conoscenza della lingua straniera di livello B1 - e da ulteriori 3 crediti a scelta nel terzo anno.

L'insegnamento implica l'acquisizione di conoscenze elementari (livello B1: comprensione, ascolto e grammatica) di un lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, e un successivo approfondimento del linguaggio economico-aziendale

L'esame del terzo anno permette allo studente di acquisire conoscenze più avanzate nella lingua prescelta.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area mette lo studente in condizione di utilizzare competenze elementari nella lingua straniera prescelta, ivi inclusa la specifica terminologia economica. L'esame del terzo anno consente di raggiungere competenze più avanzate, di livello B2

Gli studenti conseguono gli obiettivi attraverso:

- la partecipazione a lezioni ed esercitazioni
- la consultazione individuale dei docenti negli orari di ricevimento
- l'utilizzo della Mediateca e del laboratorio linguistico del Centro di supporto apprendimento linguistico di Facoltà che offre la possibilità di apprendimento autonomo assistito.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso esami scritti e/o orali.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA TEDESCA I [url](#)

LINGUA FRANCESE II [url](#)

LINGUA INGLESE II [url](#)

LINGUA SPAGNOLA II [url](#)

LINGUA TEDESCA II [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

I laureati dovranno dimostrare autonomia di giudizio nella valutazione dei dati raccolti e nell'applicazione degli elementi teorici alle situazioni concrete.

In particolare dovranno essere capaci di raccogliere i dati necessari alla formulazione di giudizi, distinguendo tra fonti primarie e secondarie, distinguendo i dati elementari da quelli ottenuti con successive elaborazioni e di valutare le informazioni raccolte.

Al fine di acquisire tali competenze gli studenti svolgono tesine individuali e di gruppo, che prevedono



	<p>la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati relativi ad un particolare oggetto di studio, fanno presentazioni in pubblico durante le quali sono chiamati a rispondere alle richieste di chiarimento riguardo il metodo di analisi adottato e l'argomentazione delle proposte.</p> <p>Nelle modalità di accertamento dell'apprendimento in aggiunta a quelle tradizionali saranno privilegiate la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze e la progettualità.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati dovranno scambiare utilmente informazioni con gli specialisti del settore e trasmettere le proprie conoscenze professionali al fine di orientare positivamente i soggetti economici e promuovere proficui processi di sviluppo riguardanti le imprese, le istituzioni, gli enti pubblici e tutti gli organismi con i quali verranno a contatto.</p> <p>A tal fine dovranno essere capaci di fare presentazioni in forma orale e scritta, di utilizzare programmi informatizzati a supporto della presentazione.</p> <p>Particolarmente utili al conseguimento di tale abilità saranno le attività seminariali e di stages, con l'invito a esperti e specialisti delle varie discipline nonché la partecipazione ad esercitazioni in aula e a laboratori informatici.</p> <p>L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati dovranno conseguire, con alto livello di autonomia, strategie atte ad acquisire nuove conoscenze e competenze nonché sviluppare capacità critiche di percezione delle esigenze di sviluppo del proprio apprendimento così da poter accedere ad ulteriori livelli di formazione.</p> <p>In particolare i laureati devono aver sviluppato lungo il percorso di studi capacità di pensiero astratto, metodologie di analisi dei problemi, capacità di giudizio autonomo.</p> <p>I docenti stimoleranno tali strategie con l'assegnazione di indagini particolari nell'ambito della propria disciplina.</p> <p>L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.</p>

**QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste in un rapporto scritto, redatto sotto la supervisione di un docente del corso di laurea.

**QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

19/05/2016

In base alla Delibera del Consiglio di Facoltà del 13 dicembre 2007 il relatore deve provvedere a trasmettere al Preside, nei termini che verranno stabiliti per ogni sessione di laurea, per ciascun laureando la propria copia del rapporto finale unitamente al

giudizio qualitativo e alla proposta di valutazione con l'indicazione del punteggio compreso tra 0 e 2 punti.

Il Preside invierà alla commissione di laurea, composta da 7 membri come previsto dal Regolamento didattico dei corsi di studio, un verbale contenente tutti i giudizi e le proposte pervenuti dai relatori e le relative copie dei rapporti.

La commissione di laurea si riunisce per valutare i rapporti finali in base ai giudizi e alle proposte dei relatori, determinando quindi il voto finale di laurea, tenuto conto anche dell'incremento previsto per il tempo impiegato al completamento degli studi.

Al termine dei lavori, la Commissione di laurea procederà alla proclamazione e alla consegna dei diplomi di laurea.

Criteri di valutazione esame di laurea.

La media ponderata è calcolata su tutti gli insegnamenti. E' previsto un incentivo relativo al tempo impiegato nel completamento del corso di studi pari a 5 punti per i laureati in corso e 2 punti per i laureati entro il primo anno fuori corso.

Il Rapporto finale è presentato in forma scritta e può essere valutato da 0 a 2 punti.

La Lode si ottiene quando la somma del voto medio, l'incentivo e la valutazione del rapporto supera 110,5 punti.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione del CdL Triennale in Economia e Commercio

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

10/05/2016

B1b - Descrizione dei metodi di accertamento

I metodi di accertamento con cui si verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente raggiunti dagli studenti sono differenziati in ragione dell'ampia varietà di discipline previste dal Cds. Di norma essi si basano su prove finali, scritte o orali a seconda delle materie e delle valutazioni dei docenti titolari.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

<http://www.econ.univpm.it/ET06>

<http://www.econ.univpm.it/content/calendari-esami-di-profitto>

<http://www.econ.univpm.it/content/guida-della-facolta>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.econ.univpm.it/ET06>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.econ.univpm.it/content/calendari-esami-di-profitto>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/596510013400/M/398710010361>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	GIULIANI MARCO <a href="#">CV</a>	PA	12	88	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE <a href="#">link</a>	MUCELLI ATTILIO <a href="#">CV</a>	PA	12	88	
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I <a href="#">link</a>	PICCHIO MATTEO <a href="#">CV</a>	RU	12	88	
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I <a href="#">link</a>	STERLACCHINI ALESSANDRO <a href="#">CV</a>	PO	12	88	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA I <a href="#">link</a>	STAFFOLANI STEFANO <a href="#">CV</a>	PO	12	88	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	MANTUCCI DANIELE <a href="#">CV</a>	PO	9	66	
7.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	PUTTI PIETRO MARIA <a href="#">CV</a>	PA	9	66	
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE <a href="#">link</a>	GUERRINI LUCA <a href="#">CV</a>	PA	9	66	
9.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA GENERALE <a href="#">link</a>	RECCHIONI MARIA CRISTINA <a href="#">CV</a>	PA	9	66	
		Anno						

10.	SPS/09	di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA <a href="#">link</a>	ASCOLI UGO <a href="#">CV</a>	PO	9	66
11.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA ECONOMICA <a href="#">link</a>	CARBONI CARLO <a href="#">CV</a>	PO	9	66
12.	SPS/01	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO <a href="#">link</a>	ZANINI ADELINO <a href="#">CV</a>	PA	9	66
13.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA <a href="#">link</a>	GIULIANELLI ROBERTO <a href="#">CV</a>	PA	9	66
14.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA ECONOMICA <a href="#">link</a>	CHIAPPARINO FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PA	9	66
15.	SECS-S/06	Anno di corso 2	COMPLEMENTI DI MATEMATICA <a href="#">link</a>			6	44
16.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) <a href="#">link</a>			6	44
17.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE <a href="#">link</a>			6	44
18.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA II <a href="#">link</a>			12	88
19.	IUS/07	Anno di corso 2	INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO <a href="#">link</a>			6	44
20.	NN	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE I <a href="#">link</a>			6	44
21.	NN	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE I <a href="#">link</a>			6	44
		Anno di					

22.	NN	corso 2	LINGUA SPAGNOLA I <a href="#">link</a>	6	44
23.	NN	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA I <a href="#">link</a>	6	44
24.	SECS-P/07	Anno di corso 2	RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA <a href="#">link</a>	9	66
25.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA (1 CORSO) <a href="#">link</a>	9	66
26.	SECS-P/07	Anno di corso 3	ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI <a href="#">link</a>	9	66
27.	SECS-P/09	Anno di corso 3	CORPORATE FINANCE <a href="#">link</a>	6	44
28.	SECS-P/01	Anno di corso 3	CRESCITA E SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITALIANA <a href="#">link</a>	6	44
29.	SECS-S/04	Anno di corso 3	DEMOGRAFIA(1^MODULO) <a href="#">link</a>	6	44
30.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO <a href="#">link</a>	9	66
31.	SECS-P/11	Anno di corso 3	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <a href="#">link</a>	9	66
32.	AGR/01	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE <a href="#">link</a>	9	66
33.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 MODULO) <a href="#">link</a>	6	44
34.	SECS-P/08	Anno di corso	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESSE <a href="#">link</a>	9	66

		3				
35.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	9	66	
36.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA MONETARIA <a href="#">link</a>	9	66	
37.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA REGIONALE (1 MOD.) <a href="#">link</a>	6	44	
38.	SECS-P/05	Anno di corso 3	ELEMENTI DI ECONOMETRIA <a href="#">link</a>	9	66	
39.	SECS-P/09	Anno di corso 3	FINANZA AZIENDALE <a href="#">link</a>	9	66	
40.	NN	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE II <a href="#">link</a>	3	22	
41.	NN	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE(LIVELLO AVANZATO) <a href="#">link</a>	6	44	
42.	NN	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE II <a href="#">link</a>	3	22	
43.	NN	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE(LIVELLO AVANZATO) <a href="#">link</a>	6	44	
44.	NN	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA II <a href="#">link</a>	3	22	
45.	NN	Anno di corso 3	LINGUA SPAGNOLA(LIVELLO AVANZATO) <a href="#">link</a>	6	44	
46.	NN	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA II <a href="#">link</a>	3	22	

47.	NN	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA(LIVELLO AVANZATO) <a href="#">link</a>	6	44
48.	SECS-P/08	Anno di corso 3	MARKETING <a href="#">link</a>	9	66
49.	SECS-S/06	Anno di corso 3	MATEMATICA FINANZIARIA (1 MODULO) <a href="#">link</a>	6	44
50.	SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.) <a href="#">link</a>	6	44
51.	SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA <a href="#">link</a>	9	66
52.	SECS-P/07	Anno di corso 3	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO <a href="#">link</a>	9	66
53.	SECS-P/07	Anno di corso 3	REVISIONE AZIENDALE <a href="#">link</a>	9	66
54.	SECS-P/03	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE FINANZE <a href="#">link</a>	9	66
55.	SPS/09	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE(1^MODULO) <a href="#">link</a>	6	44
56.	NN	Anno di corso 3	STAGE <a href="#">link</a>	6	150
57.	NN	Anno di corso 3	STAGE <a href="#">link</a>	9	225
58.	SECS-S/03	Anno di corso 3	STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.) <a href="#">link</a>	6	44



QUADRO B4	Aule
-----------	------

Link inserito: [http://www.econ.univpm.it/planimetrie\\_ancona](http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche
-----------	--------------------------------

Link inserito: [http://www.econ.univpm.it/planimetrie\\_ancona](http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4	Sale Studio
-----------	-------------

Link inserito: [http://www.econ.univpm.it/planimetrie\\_ancona](http://www.econ.univpm.it/planimetrie_ancona)

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4	Biblioteche
-----------	-------------

Link inserito: <http://cad.econ.univpm.it/>

QUADRO B5	Orientamento in ingresso
-----------	--------------------------

L'orientamento all'ingresso consta di diverse iniziative, tra cui si segnalano gli incontri e le presentazioni presso le scuole superiori della regione e la Settimana zero, che nel mese di settembre presenta la Facoltà ai neodiplomati in procinto di iscriversi, fornisce loro corsi preparatori in matematica e ne favorisce la socializzazione con gli studenti già iscritti.

Attività di orientamento Corsi di Laurea Triennali (assistenza, chiarimenti) da parte di un docente-referente della Facoltà (coordinatore Commissione Didattica) negli orari pubblicizzati nel sito di Facoltà <http://www.econ.univpm.it/content/page/studenti>. Per l'ammissione ai Corsi di laurea triennale è, inoltre, possibile consultare il sito [www.econ.univpm](http://www.econ.univpm) selezionare la voce Studenti-Segreteria Studenti.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/589510013479/T/Orientamento-ai-corsi>

14/05/2014



14/05/2014

L'orientamento in itinere è svolto dal coordinatore e dai docenti del CdL tramite contatti e incontri con gli studenti. Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà e costantemente aggiornati. Attività di assistenza da parte del coordinatore della Commissione Didattica della Facoltà e del coordinatore del CDS. E' prevista attività di tutorato, attività didattico integrative, propedeutiche e di recupero (art.2 commi 3 e 4 D.M.1987203) destinati agli studenti iscritti ai corsi di laurea della Facoltà di Economia G. Fuà. Le diverse iniziative sono disponibili sul sito <http://www.econ.univpm.it/>

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->

14/05/2014

La mobilità internazionale degli studenti e dei laureati è promossa tramite la partecipazione dell'Ateneo ai principali programmi europei (si veda la pagina delle Relazioni internazionali sul sito dell'Ateneo per i dettagli dei vari programmi) e tramite accordi specifici stipulati dalla Facoltà, che prevedono lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (si veda la pagina sui programmi internazionali del sito della Facoltà di Economia).

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330110013479>

Nessun Ateneo

## QUADRO B5

## Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al mondo del lavoro è supportato da alcuni interventi che prevedono specifiche iniziative e programmi di stage presso enti e imprese gestiti dal preposto servizio istituito all'interno della Facoltà. Nel 2011-12 erano attive 63 convenzioni con altrettanti enti e imprese, presso cui sono stati realizzati 149 stage. Oltre a ciò, il contatto con il mondo del lavoro è stimolato attraverso l'organizzazione di Career Day presso la Facoltà, in cui gli studenti sia della triennale che degli altri corsi hanno colloqui diretti con esponenti degli uffici del personale delle aziende. Negli ultimi tre anni inoltre la Facoltà ha organizzato l'iniziativa Economia al lavoro con l'obiettivo di favorire incontri fra le aziende e i laureandi/neo-laureati che vogliono entrare nel mondo del lavoro. In media, nelle ultime tre edizioni, 27 sono le imprese che hanno preso parte all'iniziativa

14/05/2014

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

## QUADRO B5

## Eventuali altre iniziative

Attività e iniziative seminariali, didattiche, convegnistiche rivolte agli studenti dei Corsi di Laurea Triennali e Magistrali della Facoltà di economia G. Fuà, delle sedi di Ancona e San Benedetto del Tronto sono disponibili sul sito <http://www.econ.univpm.it/>

14/05/2014

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>

## QUADRO B6

## Opinioni studenti

Il dato complessivo che emerge dai dati al riguardo è buono, con valutazioni positive in generale superiori all'80% (e spesso attorno al 90%) nell'insieme dei quesiti posti e valori significativamente inferiori (comunque tra il 60 e il 70%) in singoli casi, per lo più riconducibili a discipline matematiche e giuridiche con forti contenuti "tecnici" e particolare difficoltà intrinseca. Le difficoltà maggiori riguardano infatti le conoscenze preve richieste, oltre al carico di studio, considerato in alcuni casi eccessivo (ma in questo ambito pesa anche la naturale asimmetria di ruolo tra docente e discente). Buone (e spesso ottime) sono le valutazioni relative a puntualità e reperibilità dei docenti, mentre anche generalmente positive risultano quelle riguardanti la chiarezza dell'insegnamento, delle modalità di esame e delle indicazioni fornite nei programmi, la qualità di materiali e attività didattiche integrative, e l'interesse suscitato dalle disciplina e dagli insegnanti. Nel complesso, tuttavia, gli elementi emersi sono di difficile lettura per l'indisponibilità di dati fattuali (esami svolti, votazioni) sui singoli corsi. Al di là di giudizi e problematiche puntuali, da discutere con i singoli docenti, le valutazioni e le osservazioni raccolte suggeriscono di potenziare le conoscenze in ingresso degli insegnamenti più quantitativi. Questo obiettivo verrà perseguito con interventi mirati all'incremento delle attività di supporto agli studenti e ad un maggiore coordinamento tra le discipline del biennio e quelle del terzo anno.

30/09/2016

Vedi:

[www.econ.univpm.it/L33-Indicatori-2016](http://www.econ.univpm.it/L33-Indicatori-2016)

Link inserito: <http://>

## Opinioni dei laureati

30/09/2016

Il confronto delle opinioni dei laureati con gli altri corsi della classe L-33 è piuttosto confortante, segnando sempre valori di gradimento superiori - anche ampiamente - della media nazionale. Particolarmente buona appare la valutazione per l'organizzazione didattica, la disponibilità di strutture, la soddisfazione generale per il Cds. Più articolata, anche se sostanzialmente allineata, è la comparazione con gli altri corsi dell'Ateneo. In questo caso valutazioni un po' inferiori riguardano frequenza e rapporto con i docenti e appena maggiori la dotazione di attrezzature. Lievemente migliori sono poi anche le valutazioni complessive del Cds. Naturalmente nel confronto con l'Ateneo ha un peso la disomogeneità delle aree disciplinari dei vari Cds e la divergenza di esigenze didattiche e esperienze formative che questa disomogeneità implica.

<http://www.econ.univpm.it/L33-AlmaLaurea-2016-Ateneo>

<http://www.econ.univpm.it/L33-AlmaLaurea-2016-Classe>

Link inserito: <http://>



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'a.a. 2015-16 gli immatricolati al Cds sono stati 491, in lieve ripresa rispetto al precedente anno (+8%), ma ciò che più conta è che le neoiscrizioni, anziché calare come poteva temersi, si aggirano attorno alle 500 unità per cui la Facoltà appare ben dimensionata quanto a strutture, servizi, insegnamenti, ecc. La provenienza geografica (per 9/10 marchigiana, con presenze straniere oltre che extraregionali) rimane invariata, mentre altri indicatori presentano tendenze che, seppure poco marcate, non sono considerabili positive: la provenienza dai licei si è ridotta dal 54 al 45% negli ultimi tre a.a. e la presenza femminile dal 47 al 42%.

Il numero totale degli iscritti al Cds è di 1416 unità, cui vanno aggiunti 462 iscritti al precedente Cds interclasse (anche L18), chiuso nel 2012-13, e 101 residui delle vecchie triennali con indirizzo (non riportati nei dati dell'anno passato), per un totale di 1979 studenti, il 28% dei quali fuori corso. Il numero di questi ultimi è di 563 e, alla luce dell'aggiornamento dei dati, è rimasto stabile rispetto all'a.a. 2014-15, quando rappresentava il 29%, interrompendo se non altro il trend di crescita degli ultimi anni. La figura dello studente part time, di recente introduzione, non sembra al momento aver prodotto risultati apprezzabili nella regolarizzazione dei fuori corso. I dati sugli abbandoni disponibili sono quelli dell'a.a. 2014-15, allorché segnavano una forte riduzione rispetto agli anni precedenti, passando dal 10-11% degli iscritti al 3,1. In cospicuo aumento sono gli studenti in mobilità verso l'estero, passati da 21 a 44 nell'ultimo triennio.

Dopo il picco dell'anno passato (423), il numero di laureati si è ridotto (357), rimanendo migliore di quello degli anni precedenti e mantenendosi comunque attorno ad un terzo della somma degli iscritti al terzo anno e dei fuori corso. Analogamente, stabile è il voto medio alla laurea (95) e il ritardo medio di quest'ultima (0,95 anni), in lieve aumento rispetto al 2014 ma inferiore, al pari degli altri dati indicati, rispetto al periodo 2011-2103.

Nel complesso il quadro appare privo di particolari variazioni e in tenuta, con una normalizzazione dei vari indicatori che sembra aver scongiurato l'emergere di trend negativi.

[www.econ.univpm.it/L33-Indicatori-2016](http://www.econ.univpm.it/L33-Indicatori-2016)

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/node/3649>

30/09/2016

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I dati Alma Laurea ad un anno dalla laurea indicano un sostanziale allineamento della Cds con le medie nazionali della Classe L-33: il tasso di occupazione e di iscrizione a corsi magistrali lievissimamente inferiore è compensato da valori appena superiori alla media di coloro che sono impegnati in altri tipi di corsi universitari o tirocini. Un po' maggiore del dato nazionale (33% contro 24%) è il numero di chi valuta di utilizzare in misura elevate le competenze acquisite nel Cds, mentre per contro lievemente inferiore (6,7 contro 7,3) è il grado di soddisfazione per il lavoro svolto. Sul reddito mensile, attorno ai 950, pesano probabilmente le specificità del territorio su cui insiste il Cds.

Il confronto con gli altri corsi dell'Ateneo (su di un campione assai più sostanzioso del precedente) restituisce per contro l'immagine di un Cds finalizzato più di altri alla prosecuzione degli studi nei corsi magistrali: l'82% degli studenti di Economia intervistati ad un anno dalla laurea risulta iscritto al corso biennale, contro il 61% della media di Ateneo, mentre sostanzialmente inferiore è il tasso di occupazione (16 contro 29%), l'utilizzo delle competenze nel lavoro (32 contro 56%) e il reddito di chi lavora (931 contro 1.060 mensili netti).

Vedi:

[www.econ.univpm.it/L33-AlmaLaurea-2016-Ateneo](http://www.econ.univpm.it/L33-AlmaLaurea-2016-Ateneo)

30/09/2016

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'analisi, condotta come nell'anno passato dalla Facoltà di Economia, riguarda la valutazione dei programmi di stage <sup>28/09/2016</sup> svolti dagli studenti del Cds da parte di enti e aziende presso cui tali programmi vengono svolti e i giudizi che gli stessi studenti danno di una tale esperienza. Le opinioni espresse da entrambi questi soggetti nei 120 stage realizzati nel passato a.a. sono molto buone, per oltre l'80% definite complessivamente ottime e per la restante parte buone (i primi due dei quattro gradi di valutazione) sia dalle aziende che dagli studenti. Come nell'anno passato la valutazione delle aziende fa registrare i giudizi più bassi nella preparazione nelle materie specialistiche o professionalizzanti (39% ottimi e 52% buoni), nell'autonomia nella risoluzione dei problemi (45 e 52%) e nelle materie di base (64 e 33%), mentre le capacità di integrazione, l'impegno e la presenza nell'ambiente lavorativo hanno in generale giudizi molto buoni. Nel suo insieme l'opinione di enti e aziende deve insomma essere considerata molto buona, anche in considerazione del fatto che esiste comunque uno scarto strutturale tra l'apprendimento formalizzato impartito dall'università e la sua applicazione nel contesto lavorativo, e che l'esperienza di stage è rivolta appunto a rendere gli studenti consapevoli di questo iato e avviarli al suo superamento. Di tale funzione dello stage sono del resto consapevoli gli studenti stessi, che di esso apprezzano in primo luogo l'opportunità di "capire come ci si muove in un contesto organizzato e su un posto di lavoro", e secondariamente quelle di rafforzare le conoscenze teoriche acquisite e completare il proprio bagaglio conoscitivo confrontandosi appunto con ambiti applicativi concreti.

Link inserito: <http://www.econ.univpm.it/node/3649>



18/05/2016

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013 è stato istituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), modificato con Decreto Rettorale n. 224 del 28/03/2014, che vede nella sua composizione, oltre che un Docente Responsabile Delegato del Rettore per la Qualità, un Docente referente per ciascuna Facoltà/Dipartimento e il Direttore Generale. Sono inoltre a supporto dell'attività del PQA, alcuni Servizi dell'Amministrazione Centrale, quali il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, il Servizio Didattica, il Servizio Ricerca ed il Servizio Informatico Amministrativo.

Il PQA ha il compito istituzionale di garantire il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo.

In tal senso, il PQA:

- fornisce consulenza agli organi di governo dell'Ateneo ai fini della definizione e dell'aggiornamento della politica per l'AQ e dell'organizzazione per la formazione e la ricerca e per la loro AQ;
- definisce gli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei CdS e della ricerca dei Dipartimenti/Facoltà;
- organizza le attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca (in particolare organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti/Facoltà e CPDS);
- sorveglia e monitora il regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività di formazione (con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS, alle attività periodiche di riesame dei CdS e all'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento) e di ricerca (con particolare riferimento al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD), in conformità a quanto programmato e dichiarato, e promozione del miglioramento della qualità della formazione e della ricerca;
- supporta i CdS e i Dipartimenti/Facoltà per le attività comuni;
- supporta la gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso organi di governo dell'Ateneo, NdV, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dipartimenti/Facoltà e CdS.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Didattica, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni ai Corsi di Studio per la compilazione della scheda SUA-CdS, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;
- organizza e verifica, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le attività di redazione dei Rapporti Annuali e Ciclici di Riesame dei CdS, garantendo l'effettiva disponibilità dei dati necessari alla stesura degli stessi;
- organizza e monitora, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento intrapresi dai CdS. A tal riguardo, con cadenza annuale, il Presidio, in una seduta allargata anche al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, riesamina il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per assicurarsi della sua continua adeguatezza ed efficacia. Il riesame comprende anche la valutazione delle opportunità per il miglioramento e le esigenze di modifiche del sistema, politica ed obiettivi per la qualità inclusi.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Ricerca, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni alle Facoltà/Dipartimenti per la compilazione della scheda SUA-RD, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;

- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione.

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/05/2016

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Facoltà ove costituita/Dipartimento, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Responsabile Qualità di Facoltà e i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il Rapporto Annuale e il Rapporto Ciclico di Riesame CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti Annuali e Ciclici di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/05/2016

- Entro il mese di aprile 2016: effettuazione audit interni
- Entro aprile 2016: relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nei precedenti rapporti annuali di riesame CdS;
- Entro maggio 2016: riesame della direzione di Ateneo
- Entro settembre 2016: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento
- Entro ottobre 2016: redazione dei rapporti annuali / ciclici di riesame CdS



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pianificazione della progettazione

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Politecnica delle MARCHE
<b>Nome del corso in italiano</b>	Economia e Commercio
<b>Nome del corso in inglese</b>	Economics and commerce
<b>Classe</b>	L-33 - Scienze economiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.econ.univpm.it/ET06">http://www.econ.univpm.it/ET06</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400">http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna*

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CHIAPPARINO Francesco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BELLAGAMBA	Aldo	SECS-P/08	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA E GESTIONE DE IMPRESE
2.	CARBONI	Carlo	SPS/09	PO	1	Affine	1. SOCIOLOGIA ECONOMICA
3.	CHIAPPARINO	Francesco	SECS-P/12	PA	1	Base	1. STORIA ECONOMICA
4.	CHIUCCHI	Maria Serena	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
5.	DE ANGELIS	Monica	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE
6.	ESPOSTI	Roberto	SECS-P/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA
7.	GIULIANI	Marco	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE 2. REVISIONE AZIENDALE
8.	GREGORI	Gian Luca	SECS-P/08	PO	1	Base/Caratterizzante	1. MARKETING
9.	GUERRINI	Luca	SECS-S/06	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MATEMATICA GENERALE 2. COMPLEMENTI DI MATEMATICA
10.	MANELLI	Alberto	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante	1. FINANZA AZIENDALE
11.	MANTUCCI	Daniele	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
12.	MATTIOLI	Elvio	SECS-S/03	PO	1	Base/Caratterizzante	1. STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.) 2. STATISTICA (1 CORSO)

13.	MUCELLI	Attilio	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE
14.	PAPI	Luca	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA II
15.	PUTTI	Pietro Maria	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRI
16.	RICCIARDO LAMONICA	Giuseppe	SECS-S/03	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STATISTICA (1 CORSO)
17.	TAMBERI	Massimo	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA DELLO SVILUPP (MODULO)
18.	TRUCCHIA	Laura	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE ISTITUZION PUBBLICHE
19.	VICARELLI	Maria Giovanna	SPS/09	PO	1	Affine	1. SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE(1^MO
20.	ZAGAGLIA	Barbara	SECS-S/04	RU	1	Caratterizzante	1. DEMOGRAFIA(1^MODULO)
21.	ZANINI	Adelino	SPS/01	PA	1	Affine	1. STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
22.	TICCHI	Davide(Scuola IMT - LUCCA)	SECS-P/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA II 2. ECONOMIA POLITICA II 3. ECONOMIA POLITICA II

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
POSTACCHINI	GIORGIA		
RECCHI	GIORGIA		
PESARESI	CATERINA		
DI NICOLA	MARIO		
CAVALLO	ROSARIA		
CADONI	CHIARA	Rinunciato in data 07/09/'15	
SCARDACCHI	DEBORA	Dec. laureata il 31/10/'15	

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Barontini	Andreina
Chiapparino	Francesco
Di Nicola	Mario
Giuliani	Marco
Staffolani	Stefano

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BRIANZONI	Serena	
SEVERINI	Sabrina	
BELLAGAMBA	Aldo	
POLI	Simone	
ARMILLOTTA	Emanuele	
BONCI	Thomas	
BONTEMPI	Jessica	
BELOUSOVA	Irina	
CIASCHINI	Clio	
CRISTINO	Berardino	
BUCCI	Andrea	
DI FABIO	Silvio	
TRUCCHIA	Laura	
GABRIELE	Simone	
CERIONI	Eva	
GERVASIO	Veronica	
ERCOLI	Roberto	
FARAGALLI	Andrea	

GIAMMETTI	Raffaele	
GIORGETTI	Isabella	
GIULIETTI	Giulia	
ROSSETTI	Maicol	
ROSSI	Lorenzo	
SPINELLI	Matteo	
CONTIGIANI	Roberta	
PIERONI	Alessandro	
BUTHENKO	Iryna	
HILA	Saimira	
INTORBIDA	Silvia	
KALLUCI	Borjana	
KULAGA	Barbara	

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

### Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Piazzale Martelli 8 60121 - ANCONA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	560

### Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	ET06
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

## Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	26/11/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/12/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/12/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite la trasformazione da corso interclasse a corso monoclasse, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del



31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite la trasformazione da corso interclasse a corso monoclasse, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi,

espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del 31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settor docen
1	2014	011600325	<b>ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI</b>	SECS-P/07	ELISA MENICUCCI <i>Docente a contratto</i>	
2	2014	011600325	<b>ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI</b>	SECS-P/07	Guido PAOLUCCI <i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
3	2015	011602047	<b>COMPLEMENTI DI MATEMATICA</b>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Luca GUERRINI <i>Prof. Ila fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
4	2015	011602048	<b>COMPLEMENTI DI MATEMATICA</b>	SECS-S/06	Serena BRIANZONI <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
5	2014	011601611	<b>CORPORATE FINANCE</b>	SECS-P/09	Oscar DOMENICHELLI <i>Prof. Ila fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
6	2014	011600326	<b>DEMOGRAFIA(1^MODULO)</b>	SECS-S/04	<b>Docente di riferimento</b> Barbara ZAGAGLIA <i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
7	2015	011602050	<b>DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.)</b>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Pietro Maria PUTTI <i>Prof. Ila fascia</i>	IUS/0

8	2015	011602049	<b>DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.)</b>	IUS/04	Università Politecnica delle MARCHE Erika GIORGINI Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE <b>Docente di            riferimento</b> Monica DE ANGELIS Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE <b>Docente di            riferimento</b>	IUS/0
9	2015	011602019	<b>DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE</b>	IUS/10	Laura TRUCCHIA Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE <b>Docente di            riferimento</b>	IUS/10
10	2015	011602021	<b>DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE</b>	IUS/10	Christian CALIFANO Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE <b>Docente di            riferimento</b>	IUS/10
11	2014	011600327	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b>	IUS/12	Marco GIULIANI Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE <b>Docente di            riferimento</b>	IUS/12
12	2016	011602052	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	SECS-P/07	Attilio MUCELLI Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE <b>Docente di            riferimento</b>	SECS-P/07
13	2016	011602054	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	SECS-P/07	Camilla MAZZOLI Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE <b>Docente di            riferimento</b>	SECS-P/07
14	2014	011600328	<b>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b>	SECS-P/11	Franco SOTTE	SECS-P/11

15	2014	011600329	<b>ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	AGR/01	<i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/
					<b>Docente di riferimento</b>	
					Massimo TAMBERI	SECS
16	2014	011600330	<b>ECONOMIA DELLO SVILUPPO (1 MODULO)</b>	SECS-P/01	<i>Prof. Ila fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	
					<b>Docente di riferimento</b>	
					Aldo BELLAGAMBA	SECS
17	2014	011600331	<b>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</b>	SECS-P/08	<i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	
					Alessia LO TURCO	
18	2014	011600332	<b>ECONOMIA INTERNAZIONALE</b>	SECS-P/02	<i>Prof. Ila fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
					Pietro ALESSANDRINI	
19	2014	011600333	<b>ECONOMIA MONETARIA</b>	SECS-P/02	<i>Docente a contratto</i>	
					Matteo PICCHIO	
20	2016	011602073	<b>ECONOMIA POLITICA I</b>	SECS-P/01	<i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
					Stefano STAFFOLANI	
21	2016	011602075	<b>ECONOMIA POLITICA I</b>	SECS-P/01	<i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
					Alessandro STERLACCHINI	
22	2016	011602074	<b>ECONOMIA POLITICA I</b>	SECS-P/01	<i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
					<b>Docente di riferimento</b>	
					Luca PAPI	
23	2015	011602057	<b>ECONOMIA POLITICA II</b>	SECS-P/01	<i>Prof. Ia fascia</i>	SECS

24	2015	011602055	<b>ECONOMIA POLITICA II</b>	SECS-P/01	Università Politecnica delle MARCHE <b>Docente di            riferimento</b> Davide TICCHI <i>Prof. Ia fascia</i> Scuola IMT - Istituzioni, Mercati, Tecnologie - Alti Studi - LUCCA	SECS
25	2015	011602057	<b>ECONOMIA POLITICA II</b>	SECS-P/01	<b>Docente di            riferimento</b> Davide TICCHI <i>Prof. Ia fascia</i> Scuola IMT - Istituzioni, Mercati, Tecnologie - Alti Studi - LUCCA	SECS
26	2015	011602056	<b>ECONOMIA POLITICA II</b>	SECS-P/01	<b>Docente di            riferimento</b> Davide TICCHI <i>Prof. Ia fascia</i> Scuola IMT - Istituzioni, Mercati, Tecnologie - Alti Studi - LUCCA	SECS
27	2015	011602055	<b>ECONOMIA POLITICA II</b>	SECS-P/01	Antonio PALESTRINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS
28	2014	011600334	<b>ECONOMIA REGIONALE</b>	SECS-P/06	FABIANO COMPAGNUCCI <i>Docente a            contratto</i>	
29	2014	011600335	<b>ELEMENTI DI ECONOMETRIA</b>	SECS-P/05	Riccardo LUCCHETTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università Politecnica delle MARCHE	SECS
30	2014	011600336	<b>FINANZA AZIENDALE</b>	SECS-P/09	<b>Docente di            riferimento</b> Alberto MANELLI <i>Prof. IIa fascia</i>	SECS

31	2015	011602058	<b>INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO</b>	IUS/07	Università Politecnica delle MARCHE Antonio DI STASI Prof. Ila fascia Università Politecnica delle MARCHE	IUS/0
32	2015	011602059	<b>INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO</b>	IUS/07	Docente non specificato	
33	2016	011602061	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Daniele MANTUCCI Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE	IUS/0
34	2016	011602063	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Pietro Maria PUTTI Prof. Ila fascia Università Politecnica delle MARCHE	IUS/0
35	2014	011600338	<b>LINGUA FRANCESE(LIVELLO AVANZATO)</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	
36	2014	011600340	<b>LINGUA INGLESE(LIVELLO AVANZATO)</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	
37	2014	011600342	<b>LINGUA SPAGNOLA(LIVELLO AVANZATO)</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	
38	2014	011600344	<b>LINGUA TEDESCA(LIVELLO AVANZATO)</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato	<b>Docente di riferimento</b> Gian Luca GREGORI

39	2014	011600345	<b>MARKETING</b>	SECS-P/08	<i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
					Serena BRIANZONI	
40	2014	011600346	<b>MATEMATICA FINANZIARIA (1 MODULO)</b>	SECS-S/06	<i>Ricercatore Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
					<b>Docente di riferimento</b>	
41	2016	011602077	<b>MATEMATICA GENERALE</b>	SECS-S/06	<i>Luca GUERRINI Prof. Ila fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
					Maria Cristina RECCHIONI	
42	2016	011602076	<b>MATEMATICA GENERALE</b>	SECS-S/06	<i>Prof. Ila fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
					GRAZIANO CUCCHI	
43	2014	011600347	<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 MOD.)</b>	SECS-P/10	<i>Docente a contratto</i>	
					<b>Docente di riferimento</b>	
44	2014	011600348	<b>POLITICA ECONOMICA</b>	SECS-P/02	<i>Roberto ESPOSTI Prof. Ila fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
					<b>Docente di riferimento</b>	
45	2014	011600349	<b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO</b>	SECS-P/07	<i>Maria Serena CHIUCCHI Prof. Ila fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
					Luca DEL BENE	
46	2015	011602034	<b>RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA</b>	SECS-P/07	<i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS
					Lucia MONTANINI	
47	2015	011602032	<b>RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA</b>	SECS-P/07	<i>Prof. Ila fascia Università</i>	SECS



48	2014	011600350	<b>REVISIONE AZIENDALE</b>	SECS-P/07	<p><i>Politecnica delle MARCHE</i></p> <p><b>Docente di riferimento</b> Marco GIULIANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università <i>Politecnica delle MARCHE</i></p>	SECS
49	2014	011600351	<b>SCIENZA DELLE FINANZE</b>	SECS-P/03	<p>Raffaella SANTOLINI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> Università <i>Politecnica delle MARCHE</i></p> <p><b>Docente di riferimento</b> Maria Giovanna VICARELLI <i>Prof. Ia fascia</i> Università <i>Politecnica delle MARCHE</i></p>	SECS
50	2014	011600352	<b>SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE(1^MODULO)</b>	SPS/09	<p><b>Docente di riferimento</b> Carlo CARBONI <i>Prof. Ia fascia</i> Università <i>Politecnica delle MARCHE</i></p>	SPS/0
51	2016	011602070	<b>SOCIOLOGIA ECONOMICA</b>	SPS/09	<p>Ugo ASCOLI <i>Prof. Ia fascia</i> Università <i>Politecnica delle MARCHE</i></p>	SPS/0
52	2016	011602068	<b>SOCIOLOGIA ECONOMICA</b>	SPS/09	<p><b>Docente di riferimento</b> Elvio MATTIOLI <i>Prof. Ia fascia</i> Università <i>Politecnica delle MARCHE</i></p>	SPS/0
53	2015	011602042	<b>STATISTICA (1 CORSO)</b>	SECS-S/03	<p>Giuseppe RICCIARDO LAMONICA <i>Prof. IIa fascia</i> Università</p>	SECS
54	2015	011602046	<b>STATISTICA (1 CORSO)</b>	SECS-S/03	<p><i>Politecnica delle MARCHE</i></p>	SECS

55	2015	011602044	<b>STATISTICA (1 CORSO)</b>	SECS-S/03	<i>Politecnica delle MARCHE</i> Francesco Maria <b>CHELLI</b> <i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i> <b>Docente di riferimento</b>	SECS	
56	2014	011600355	<b>STATISTICA ECONOMICA (1 MOD.)</b>	SECS-S/03	Elvio MATTIOLI <i>Prof. Ia fascia Università Politecnica delle MARCHE</i> <b>Docente di riferimento</b>	SECS	
57	2016	011602072	<b>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO</b>	SPS/01	Adelino ZANINI <i>Prof. Ila fascia Università Politecnica delle MARCHE</i> <b>Docente di riferimento</b>	SPS/0	
58	2016	011602079	<b>STORIA ECONOMICA</b>	SECS-P/12	Francesco <b>CHIAPPARINO</b> <i>Prof. Ila fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS	
59	2016	011602080	<b>STORIA ECONOMICA</b>	SECS-P/12	Roberto <b>GIULIANELLI</b> <i>Prof. Ila fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	SECS	
							ore tot

Offerta didattica programmata

<b>Attività di base</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Economico	SECS-P/12 Storia economica <i>STORIA ECONOMICA (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU</i>	18	9	8 - 9
	<i>STORIA ECONOMICA (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 12 CFU</i>	24	12	8 - 12
	<i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 12 CFU</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU</i>	18	9	6 - 9
	<i>MATEMATICA GENERALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU</i>	18	9	6 - 9
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 28 (minimo da D.M. 28)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			39	28 - 39
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Economico	SECS-P/06 Economia applicata			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>SCIENZA DELLE FINANZE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/02 Politica economica <i>ECONOMIA INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>ECONOMIA MONETARIA (3 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>POLITICA ECONOMICA (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA I (Cognomi A-E) (1 anno) - 12</i>	84	33	32 - 33

	<i>CFU</i>			
	<i>ECONOMIA POLITICA I (Cognomi F-O) (1 anno) - 12</i>			
	<i>CFU</i>			
	<i>ECONOMIA POLITICA I (Cognomi P-Z) (1 anno) - 12</i>			
	<i>CFU</i>			
	<i>ECONOMIA POLITICA II (2 anno) - 12 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	<i>MARKETING (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Aziendale	<i>RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (2 anno) - 9 CFU</i>	36	18	7 - 18
	<i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (3 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>REVISIONE AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Statistico-matematico	<i>COMPLEMENTI DI MATEMATICA (2 anno) - 6 CFU</i>	15	15	14 - 15
	SECS-S/03 Statistica economica			
	<i>STATISTICA (1 CORSO) (2 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	<i>DIRITTO DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Giuridico		12	12	9 - 12
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	<i>INTRODUZIONE AL DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 62)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>			78	62 - 78
--	--	--	----	---------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	IUS/04 Diritto commerciale			
	<i>DIRITTO COMMERCIALE (1 MOD.) (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	<i>ANALISI FINANZIARIA E PIANI AZIENDALI (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	<i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (3 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	<i>FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	69	33	18 - 33 min 18
	<i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI</i>			

*FINANZIARI (3 anno) - 9 CFU*

SPS/01 Filosofia politica

*STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (1 anno)  
- 9 CFU*

SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro

*SOCIOLOGIA ECONOMICA (Cognomi A-L) (1  
anno) - 9 CFU*

*SOCIOLOGIA ECONOMICA (Cognomi M-Z) (1  
anno) - 9 CFU*

**Totale attività Affini** 33 18 - 33

**Altre attività** **CFU** **CFU  
Rad**

A scelta dello studente 18 18 -  
18

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,  
comma 5, lettera c) Per la prova finale 3 3 - 3  
Per la conoscenza di almeno una lingua  
straniera 6 6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 9

Ulteriori conoscenze linguistiche 3 3 - 3

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) Abilità informatiche e telematiche - -  
Tirocini formativi e di orientamento - 0 - 9

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel  
mondo del lavoro - -

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali - -

**Totale Altre Attività** 30 30 -  
39

**CFU totali per il conseguimento del titolo 180**

**CFU totali inseriti** 180 138 - 189



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/12 Storia economica	8	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8	12	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	6	9	6
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	9	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 28:		28		
<b>Totale Attività di Base</b>		28 - 39		

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	32	33	32
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico			
	SECS-P/06 Economia applicata			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	7	18	7
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-S/01 Statistica			

Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14	15	14
Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo	9	12	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 62:		62		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			62 - 78	

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SPS/01 - Filosofia politica SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	33	18
<b>Totale Attività Affini</b>		18 - 33		

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30 - 39</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	138 - 189

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Corso laurea triennale in Economia e Commercio (L-18 & L-33) istituito presso la sede di Ancona

Il corso di laurea triennale in Economia e Commercio, interclasse (L18-L33) presso la Facoltà di Economia G. Fuà- sede di Ancona- (cod off=1216660) risulta essere corso già istituito con decreto rettorale n° 972 del 18 maggio 2009 (a seguito di provvedimento direttoriale MIUR del 29 aprile 2009 adottato sulla base del parere favorevole CUN espresso nella seduta del 22 aprile 2009) ed attivo a decorrere dall'anno accademico 2009/2010. Il corso in esame è stato istituito in trasformazione, ai sensi del DM 16 marzo 2007 art 1, del preesistente corso di laurea in Economia e Commercio DM 509/99. Tali evidenze sono presenti nella scheda del corso di studio visibile nel sito [offertaformativa@cineca.it](mailto:offertaformativa@cineca.it).

La modifica dell'ordinamento richiesta con nota n° 10522 del 19 aprile 2011 è riferita sostanzialmente all'ampliamento dell'intervallo dei crediti delle attività comuni che varia da 83-93 a 103-113. La modifica è essenziale per garantire il rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 22 settembre 2010 n. 17 - Allegato D (Per quanto riguarda i corsi interclasse delle Università statali e non statali, le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative attivate nelle due classi a cui lo studente può scegliere di iscriversi, condividono almeno 120 crediti, per quanto riguarda le lauree, e 60 crediti, per quanto riguarda le lauree magistrali, al fine di garantire la possibilità allo stesso di modificare la propria scelta al momento della iscrizione all'ultimo anno di corso, secondo quanto previsto dal predetto art. 1, comma 3)

Il corso in oggetto pur presentando la stessa denominazione del corso di laurea triennale interclasse (L18-L33) istituito presso la medesima Facoltà- sede di San Benedetto - (cod off=1216689) non può ritenersi nei contenuti una duplicazione in quanto presenta sostanziali differenziazioni. È infatti orientato alla formazione di una figura professionale più generalista e più rispondente alle esigenze del territorio, differenti da quelle dell'area di San Benedetto del Tronto. È utile osservare che il sistema socio-economico dell'area di Ancona risulta essere caratterizzato da un lato dalla prevalenza di organizzazioni operanti nel



terziario e dall'altro da aziende di medio-grandi dimensioni presenti in differenti settori industriali (meccanica, elettrodomestici, elettronica).

Il corso quindi non presenta curricula differenziati, come nel caso del corso di San Benedetto del Tronto che è invece prevalentemente orientato ad erogare competenze inerenti l'economia del territorio e del turismo e l'economia e gestione delle piccole e medie imprese.

Osservazioni CUN del 10/4/2013

E' stato approvato l'adeguamento dell'ordinamento alle osservazioni CUN.

### Note relative alle attività di base

### Note relative alle altre attività

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il percorso degli studi vuole privilegiare una formazione che tenga conto delle necessità sia della formazione di base in ambito economico e aziendale, sia di alcune materie professionalizzanti.

Proprio per consentire la scelta di un percorso formativo maggiormente caratterizzato da materie orientate alla libera professione, pur in un quadro di formazione di base prettamente economico-aziendale, i SSD IUS/04, SECS-P/08, SECS-P/09 e SECS-P/11, sebbene presenti nelle tabelle ministeriali, non sono utilizzati tra le attività di base e caratterizzanti poiché considerati affini. Il SSD SECS-P/07, invece, è considerato sia tra le attività di base e caratterizzanti, come previsto dalle tabelle ministeriali, che tra le attività affini.

### Note relative alle attività caratterizzanti